



Muggiò 30/08/2013

Interpellanza con richiesta di risposta scritta

All'Assessore allo SVILUPPO E GESTIONE DEL TERRITORIO
del Comune di MUGGIO'
Sig. **Francesco Vantellino**
e p. c. Al Presidente del Consiglio Comunale
Arch. **Dario Morlini**

Oggetto: area a verde di interposizione e mitigazione ambientale di via Bezzecca trasformata in parcheggio per camion

A dieci mesi dalla precedente interpellanza sul medesimo argomento nella quale, durante il Consiglio Comunale, mi venne risposto:

“A seguito di segnalazione pervenuta in data 5 Novembre 2012, protocollo 30519 del 5 Novembre 2012, il personale dell'Ufficio Tecnico con il supporto del personale della Polizia Locale hanno effettuato un sopralluogo di verifica di presenza di abusi edilizi presso l'area segnalata, ubicata in Via Bezzecca, accertando quanto segue. L'area in oggetto di proprietà della società Finarco S.r.l., con sede in Monza, catastalmente individuata al foglio n. 6 mappale 402, avente una superficie catastale di circa 2.485 metri quadri, ha nel vigente Piano del Governo del Territorio destinazione urbanistica a zona a verde di interposizione e mitigazione, art. 29 delle NTA, ricadente all'interno del perimetro del PLIS Grugnotorto Villosesi, e corrisponde a circa il 30% dell'intera area avente analoga destinazione urbanistica, individuata dalla Carta della disciplina delle aree del Piano delle Regole del PGT vigente.

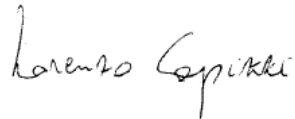
2, la stessa è delimitata da una recinzione realizzata in paletti in ferro e rete metallica con accesso tramite cancello carraio scorrevole in ferro, manufatto che nella sua globalità risulta essere assentita con DIA n. 72 del 2004, presentata in data 10 Agosto 2004 n. 18.839, intestata alla società Olma S.r.l. Nello specifico il solo cancello carraio presenta caratteristiche tipologiche e dimensionali e di localizzazione differenti rispetto a quanto assentito con DIA n. 172 del 2004. In una porzione dell'area si è riscontrata la presenza di una pavimentazione in battuto di cemento, lato est del mappale 402, sulla quale sono posizionati dei container prefabbricati in lamiera, mentre la restante porzione di area risulta libera da manufatti e al momento del sopralluogo si è accertata la presenza di alcuni autocarri in sosta. In tal senso si evidenzia che l'art. 29 delle NTA rp 04 del Piano delle Regole del PGT, che norma l'uso delle aree destinate a zona verde di interposizione e mitigazione, prescrive per detti ambiti l'inedificabilità, oltre che il vincolo di sistemazione e mantenimento a verde da parte dei privati proprietari. Per quanto sopra esposto si segnala che è in fase di completamento da parte dell'Ufficio Tecnico l'istruttoria del procedimento relativo alla contestazione di opere realizzate in difformità ed in assenza di titolo edilizio abilitativo, e diverso uso dei luoghi rispetto alle previsioni del PGT, con invio ai soggetti interessati di avvio di procedimento ai sensi dell'art. 7 della legge 241 del 90; e nel caso di controdeduzioni non sufficienti di ordinanza di demolizione delle opere contestate, con ripristino dello stato dei luoghi, redatta in conformità delle previsioni di cui all'art. 4 del DPR 380 del 2001.

Rilevato che alla data odierna lo stato dei luoghi è esattamente il medesimo denunciato lo scorso anno, sono a chiedere gli esiti del sopracitato procedimento di contestazione attivato dall'Ufficio Tecnico ai sensi dell'art. 7 della legge 241 del 90.

In aggiunta, nel caso in cui le controdeduzioni presentate dal privato siano state ritenute sufficienti alla sospensione del procedimento ex art.7/L.241 del 90, si chiede

- Copia delle controdeduzioni presentate dal privato
- Copia degli atti adottati dagli uffici per sospendere il procedimento stesso

Il capogruppo di Rifondazione – Comunisti Italiani

Handwritten signature of Lorenzo Capicci in black ink.